



**“ISTITUTO VERITAS”**

**CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA**

	TRAGUARDI DI SVILUPPO Il bambino:	ABILITA' Il bambino, in uscita dalla scuola dell'Infanzia è in grado di:	MODALITA' ORGANIZZATIVE
CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Sviluppa il senso dell'identità</b> personale ed accresce la propria autostima;</li> <li>- <b>Riconosce ed esprime</b> sentimenti e emozioni;</li> <li>- <b>Sa di avere una storia</b> personale, familiare e della comunità a cui appartiene;</li> <li>- <b>Riflette, si confronta</b>, tiene conto dei punti di vista altrui, dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure;</li> <li>- <b>Si interessa ai temi</b> della vita, alle diversità culturali e ha rispetto per la natura;</li> <li>- <b>Gioca e lavora</b> in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;</li> <li>- <b>Rispetta gli adulti</b> e dimostra fiducia;</li> <li>- <b>Si orienta</b> nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente autonomia;</li> <li>- <b>Segue le regole</b> di comportamento concordate e si assume responsabilità.</li> </ul>	<p>Superare la dipendenza dall'adulto, assumere iniziative e portare a termine compiti ed attività in autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Passare da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato</li> <li>- Conoscere il proprio ambiente di vita e ricostruire la propria storia a partire dai racconti familiari</li> <li>- Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza delle tradizioni proprie ed altrui</li> <li>- Aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno</li> <li>- Rispettare gli altri e collaborare con loro</li> <li>- Mettere in atto atteggiamenti di cura, rispetto verso chi è differente da lui e verso l'ambiente che lo circonda</li> <li>- Partecipare attivamente alle attività, ai giochi organizzati ed alle conversazioni</li> <li>- Gestire uno spazio/gioco e condividere il materiale con i compagni</li> <li>- Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà - Collaborare con i compagni per un progetto comune - Dimostrare fiducia e rispetto verso gli adulti di riferimento</li> <li>- Essere consapevole del trascorrere del tempo e collegare ritmi e ciclicità con i relativi cambiamenti</li> <li>- Mettere in atto comportamenti sempre più responsabili ed autonomi.</li> </ul>	<p>Giochi simbolici e liberi.</p> <p>Utilizzo di storie per liberare la fantasia. Ascolto di storie, fiabe, racconti, filastrocche, poesie, canzoni ecc. ... Attività di routine.</p> <p>Giochi di squadra con regole.</p> <p>Giochi di cooperazione con uno o più compagni.</p> <p>Utilizzo corretto dei giochi strutturati.</p> <p>Racconto e confronto del proprio ed altrui vissuto.</p> <p>Feste ed incontri nel quartiere.</p> <p>Lavori di gruppo. Utilizzo dei linguaggi: mimico gestuali, sonoro/musicali, teatrali, grafico/pittorici, manipolative mass/mediali. Conversazioni finalizzate all'argomento trattato. Progettare e costruire.</p> <p>Giochi motori liberi e strutturati.</p> <p>Ritiro e ordine del materiale ludico/didattico presente in sezione.</p> <p>Assumere il ruolo di tutoraggio nei confronti dei bambini nuovi arrivati.</p>
CAMPO D'ESPERIENZA:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce il proprio corpo e sa distinguere le sue diverse parti.</li> <li>- Utilizza abilità motorie.</li> <li>- Assume atteggiamenti responsabili per sé e per gli altri e partecipa alle attività riconoscendo e usando le regole per il bene comune.</li> <li>- Utilizza le espressioni comunicativo</li> <li>- relazionali del messaggio corporeo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostrare autonomia nel movimento, nelle condotte di igiene e cura di sé e nell'alimentazione.</li> <li>- Riconoscere le differenze sessuali.</li> <li>- Riconoscere e rappresentare graficamente e con forme espressive il proprio corpo e le sue parti sia in movimento, che statico.</li> <li>- Utilizzare schemi corporei e controllare schemi dinamici e posturali.</li> <li>- Coordinare i movimenti con l'uso di attrezzi.</li> <li>- Riconoscere gli stati di benessere e/o malessere del proprio corpo. - Riconoscere e distinguere pratiche potenzialmente pericolose o dannose per sé e/o per gli altri.</li> <li>- Riconoscere e usare in modo adeguato la propria forza nelle azioni.</li> <li>- Coordinare le proprie azioni nei giochi individuali e di gruppo. - Interagire con gli altri attraverso la danza, la musica, il gioco e la drammatizzazione</li> </ul>	<p>Attività individuali, di piccolo e grande gruppo.</p> <p>Attività creative, musicali ed espressive. Attività motorie e/o psicomotorie.</p> <p>Attività di gioco libero e organizzato.</p> <p>Attività di laboratorio.</p>

<p><b>CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COL</b></p>	<p>&lt;&lt; Comunica, esprime emozioni e racconta utilizzando le varie possibilità che il corpo consente. &lt;&lt;Utilizza con destrezza diversi materiali per l'attività grafico – pittorica e manipolativa. &lt;&lt; Comunica le proprie esperienze attraverso il disegno. &lt;&lt; Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, visivi e di animazione). &lt;&lt;Sviluppa il senso estetico attraverso l'osservazione di opere d'arte. &lt;&lt; Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. &lt;&lt;Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificarli e riprodurli. &lt;&lt;Scopre la musica come mezzo di espressione e comunicazione. &lt;&lt;Ricostruisce una storia in sequenza e ne interpreta i ruoli. &lt;&lt; Inventa storie e le drammatizza. &lt;&lt;Familiarizza con vari strumenti tecnologici e massmediali. &lt;&lt;Si rende attivo di fronte agli stimoli offerti dall'ambiente senza stereotipi.</p>	<p>Usare tecniche grafico- pittoriche differenti per evidenziare le caratteristiche di ciò che rappresenta. &lt;&lt; Riconoscere, denominare e rappresentare il colore, la forma e la dimensione. &lt;&lt; Riprodurre graficamente in modo coerente gli aspetti della realtà osservata. &lt;&lt;Padroneggiare la motricità fine della mano e impugnare strumenti grafici in modo appropriato. &lt;&lt; Produrre colori derivati a partire dai colori primari. &lt;&lt;Esporre le proprie preferenze in relazione alle diverse forme artistiche. &lt;&lt; Riprodurre azioni, personaggi, animali, utilizzando la mimica corporea. &lt;&lt; Percepire i suoni prodotti dall'ambiente circostante. &lt;&lt; Utilizzare il proprio corpo e gli oggetti per produrre ritmi e sequenze sonore. &lt;&lt; Individuare suoni e rumori attribuendoli agli elementi conosciuti. &lt;&lt; Ascoltare brani musicali esprimendo un semplice parere. &lt;&lt; Codificare i suoni percepiti attraverso simboli stabili. &lt;&lt; Partecipare attivamente a canti e giochi mimati. &lt;&lt; Ascoltare, riprodurre e inventare semplici ritmi. &lt;&lt;Distinguere il suono dal rumore e il silenzio. &lt;&lt; Riconoscere le caratteristiche di un suono ascoltato ed esprimerle con i termini: forte-piano, veloce- lento. &lt;&lt; Sperimentare diverse forme di espressione attraverso strumenti mass mediali (audiovisivi, cd-rom, ecc.)</p>	<p>Attività in piccolo e grande gruppo. Attività di gioco libero e/o organizzato. Attività ludico – motorie – psicomotorie. Conversazioni libere e guidate. Lettura di immagini. Sperimentazione di tecniche grafico- pittoriche (es. ritaglio, strappo, collage, pitture, ecc.) e manipolative (es. pasta di sale, creta, pongo, ecc.). Lecture e drammatizzazioni; attività mimico-gestuali; giochi simbolici. Attività di ascolto di brani musicali. Osservazione di spettacoli (musicali, teatrali, ecc.). Conoscenza e sperimentazione di varie forme tecnologiche e multimediali.</p>
<p><b>CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE</b></p>	<p>&lt;&lt;Usa con padronanza la lingua italiana, si esprime con un lessico ricco e preciso, comprende parole e fa discorsi; &lt;&lt;Dimostra fiducia e motivazione nell'esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che usa in varie situazioni comunicative; &lt;&lt;Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; &lt;&lt; Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; &lt;&lt; Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni; &lt;&lt; Riflette sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. &lt;&lt;Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali. &lt;&lt;Si rende disponibile a risolvere i conflitti con la discussione.</p>	<p>&lt;&lt; Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative. &lt;&lt;Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. - Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. &lt;&lt; Formulare frasi brevi, semplici ma strutturate correttamente. &lt;&lt;Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. &lt;&lt;Esprimere sentimenti e stati d'animo. &lt;&lt;Descrivere e raccontare eventi personali e situazioni. - Inventare storie e racconti. &lt;&lt; Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione, la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti e le prime esperienze di scrittura autonoma. &lt;&lt; Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. &lt;&lt;Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze, rime e somiglianze semantiche, per cogliere l'aspetto sonoro delle parole.</p>	<p>Discussioni di gruppo. Giochi di parole. Giochi metalinguistici. Giochi strutturati. Lecture di immagini, di storie e di racconti. Drammatizzazioni. Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti Presentarsi. Attività a piccolo e grande gruppo. Attività di gioco organizzato, anche con l'uso di filastrocche, canti, parole in rima. Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco, di un'esperienza realizzata o di un racconto e illustrarne le sequenze. Costruire brevi e semplici filastrocche in rima. A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti</p>

<p style="text-align: center;">CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Raggruppa</b> secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità,utilizza semplici simboli per registrare</li> <li>- <b>Colloca</b> correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</li> <li>- <b>Si orienta</b> nel tempo della vita quotidiana - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra</li> <li>- <b>Riferisce</b> eventi del passato recente dimostrando la consapevolezza della loro collocazione temporale</li> <li>- <b>Formula</b> correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato prossimo</li> <li>- <b>Coglie</b> le trasformazioni naturali</li> <li>- <b>Osserva</b> il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti con attenzione e sistematicità</li> <li>- <b>Utilizza</b> un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze</li> <li>- <b>Esplora</b>, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni</li> <li>- <b>Familiarizza</b> sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per compiere le prime misurazioni usando strumenti alla sua portata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Raggruppare</b> secondo criteri (dati o personali)</li> <li>- <b>Stabilire</b> la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche,spaziali e temporali)</li> <li>- <b>Comprendere</b> e rielaborare mappe e percorsi</li> <li>- <b>Collocare</b> fatti e orientarsi nella dimensione temporale</li> <li>- <b>Comprendere</b> i concetti topologici</li> <li>- <b>Mettere</b> in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà</li> <li>- <b>Comprendere</b> i fenomeni naturali - Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi e individuare eventuali cambiamenti</li> <li>- <b>Utilizzare</b> un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. Costruire modelli di rappresentazione della realtà</li> <li>- <b>Individuare</b> l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli</li> <li>- <b>Numerare</b>, misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali</li> </ul>	<p>Prove di classificazione per colore, forma, dimensione.</p> <p>Attività a piccolo gruppo e/o grande gruppo. Attività di laboratorio.</p> <p>Attività di gioco motorio.</p> <p>Realizzazione di percorsi. Giochi organizzati. Attività di routine sulla percezione del tempo scolastico.</p> <p>Giochi individuali e di gruppo.</p> <p>Attività psicomotoria.</p> <p>Attività a piccolo e grande gruppo.</p> <p>Attività di ascolto e comprensione.</p> <p>Realizzazione di un calendario.</p> <p>Rappresentazioni grafiche sugli aspetti del mondo naturale.</p> <p>Eseguire semplici esperimenti scientifici e verbalizzarli.</p> <p>Attività grafico-pittoriche individuali e di gruppo.</p> <p>Conversazioni guidate. Circle-time.</p> <p>Giochi di numerazione e quantificazione di oggetti, immagini e persone. Conte, filastrocche.</p>
<p style="text-align: center;">I.R.C.</p>	<p><b>Il sé e l'altro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.</li> </ul> <p><b>Il corpo e il movimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce nei gesti del corpo l'esperienza religiosa.</li> </ul> <p><b>Immagini, suoni e colori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi della vita dei cristiani. <b>I discorsi e le parole:</b></li> <li>- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano.</li> </ul> <p><b>La conoscenza del mondo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce il mondo come dono di Dio Creatore.</li> </ul>	<p><b>Il sé e l'altro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene anche con chi appartiene a differenti tradizioni culturali e religiose.</li> </ul> <p><b>Il corpo e il movimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incominciare a manifestare il proprio mondo interiore e le emozioni.</li> </ul> <p><b>Immagini, suoni e colori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere con creatività il vissuto religioso.</li> </ul> <p><b>I discorsi e le parole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</li> </ul> <p><b>La conoscenza del mondo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.</li> </ul>	<p>Attività nel grande gruppo.</p> <p>Attività di ascolto e comprensione, anche con l'uso di canti e poesie.</p> <p>Attività ludico – motorie.</p> <p>Attività di gioco libero e organizzato.</p>

## METODOLOGIE

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i **Traguardi** per lo **Sviluppo delle Competenze**, è necessario che la scuola sia su misura di bambino, permeata da un **clima sociale positivo** in cui vi sia **ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi**.

Particolare attenzione si presterà al **gioco**, al **movimento**, all'**espressività** e alla **socialità**. Saranno accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti degli apprendimenti significativi.

Alla base del nostro **“agire quotidiano”** ci sarà pertanto un'intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

**<<<Il gioco:**risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontando ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

**<<<L'esplorazione e la ricerca:**le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi. Si darà ampio rilievo al **“fare”** e **“all'agire”** dei bambini, all'esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.

**<<< La vita di relazione:** l'interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. E' necessario però avere un'attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

**<<< La mediazione didattica:** per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc. La sezione: è il luogo privilegiato per le esperienze affettive di socializzazione e di introduzione globale alle tematiche programmate; la sicurezza e la familiarità che questo ambiente trasmette al bambino aiuta a facilitare ogni forma di apprendimento.

**<<< L'intersezione:** è il luogo delle esperienze educativo-didattiche realizzate per gruppi omogenei; permette al bambino di confrontarsi e di socializzare con figure diverse dai propri insegnanti e compagni di sezione; offre maggiori stimoli per conseguire degli apprendimenti significativi.

**<<< I laboratori:** ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza è limitata nel tempo, ma risulta utilissima per la conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità e lo sviluppo della competenza.

**<<<Le uscite didattiche:** integrano ed approfondiscono gli apprendimenti avvenuti nella sezione, nell'intersezione e nei laboratori perché il bambino si trova ad operare a contatto diretto con la realtà.

**<<<L'organizzazione dei Tempi e degli spazi:** lo spazio, attentamente e consapevolmente organizzato, è elemento rassicurante che contiene, permette libertà d'uso e garantisce il movimento.

E' cura delle insegnanti, predisporre un ambiente accogliente e rassicurante, percettivamente invitante e stimolante, con angoli che richiamino al vissuto - gioco simbolico - atti a creare una continuità emozionale (scuola – casa); angoli con oggetti, giochi, materiali strutturati e didattici per il gioco e le attività individuali e/ o di gruppo, per le attività espressive e manipolative; spazio per le attività motorie; spazio dedicato alla lettura e alla conversazione.

**<<<Spazi interni ed esterni** come il giardino, organizzati per lo svolgimento di attività specifiche e spazi dedicati alle attività laboratoriali.

**<<< Spazi interni** alla sezione dedicati alla pulizia personale, al momento conviviale del pranzo e della merenda e lo spazio adeguatamente allestito per il riposo. Anche la scansione dei tempi è parte essenziale del contesto educativo.

**<<<Il tempo** costituisce da sempre una dimensione complessa e ricca di significati. La giornata scolastica è anch'essa scandita dal tempo in modo indicativo, modulabile e non rigido.

Tale organizzazione, permette di mantenere una struttura per sezione e realizzare ampi momenti di eterogeneità, fondamentali per la socializzazione, la conoscenza, la comunicazione e la relazione.

**Le insegnanti hanno cura di determinare il tempo, il ritmo della giornata scolastica** tenendo conto delle finalità proprie della scuola dell'infanzia, proponendo un equilibrato armonico alternarsi di attività fra momenti intensi e momenti distesi (attività libera e strutturata; esperienze individuali o di gruppo..).

**Le attività ricorrenti di vita quotidiana** infine, opportunamente programmate e agite, **offrono ai bambini la possibilità di interiorizzare la scansione del tempo e assumono un significato rassicurante nella giornata scolastica.**